

POLO DELLA CULTURA

Milano presenta la sua "nuova" Brera

di **FRANCESCA AMÈ**

È una rivoluzione quella che James Bradburne, neodirettore della Pinacoteca di Brera, architetto, bibliofilo, autore di saggi con il pallino per la didattica museale e già direttore di Palazzo Strozzi, a Firenze, intende portare a Milano. Ieri, alla presenza del ministro alla Cultura Dario Franceschini, ha esposto le linee guida del progetto: riportare Brera nel cuore non solo geografico di Milano e riportare il visitatore al centro dell'esperienza museale di tutto il Palazzo. Il vulcanico Bradburne, anglo-canadese poliglotta e globetrotter, occhialini tondi e gillett d'ordinanza, intende puntare tutto su ascolto, accessibilità e accoglienza del museo. Il cortile sarà presto arredato con panchine, saranno messi cestini, segnaletica adeguata, sten-



dardi. Il prossimo anno si penserà a uno shop e a una caffetteria degna di un museo europeo. In agenda anche la riqualificazione del corridoio di collegamento con l'Orto Botanico, con l'obiettivo di valorizzare il giardino e l'osservatorio astronomico, anche per incontri sotto le stelle: entro il 2018 l'ingresso di via Fiori Scuri diventerà una sorta di "viale delle Scienze". Oltre

al restyling esterno, importanti anche le modifiche interne: le 38 sale nell'arco di tre anni saranno riallestite, dotate di didascalie più chiare, ci saranno sedute più comode e tutto lo staff di sorveglianza vestirà uniformi nuove, firmate Trussardi. Cosa più importante: per i prossimi tre anni la collezione permanente se ne starà "a casa". Il visitatore sarà fidelizzato grazie a un nuovo biglietto di 10 euro valido per ingressi liberi su tre mesi e ogni anno saranno pensati tre focus su tre capolavori della collezione. Si comincia il 17 marzo con lo Sposalizio della Vergine di Raffaello. Dal 16 giugno, data importante perché ci sarà anche il taglio del nastro del nuovo ingresso della biglietteria, con info-point riorganizzata e wi-fi nelle sale, approfondimento sul Cristo Morto del Mantegna e, dal 27 ottobre, su Caravaggio.

